

BASKET

Con la Nba, Genova ritrova la B

La New Basket Albissole chiede il trasferimento a Genova e vuole sognare in grande

IL PROSSIMO 7 luglio sarà l'ultimo giorno utile per riavere la pallacanestro che conta a Genova.

Scadrà infatti quel giorno d'estate il termine per la presentazione delle domande per il trasferimento di sede delle società che ne hanno fatto richiesta. E sui tavoli federali, di domanda, ne arriverà una direttamente dalla NBA, la New Basket Albissole, la squadra di basket fortemente voluta dal presidente Carlo Besana e dagli altri suoi colleghi dello staff dirigenziale.

Un team nato nel 2007, con sede e campo di gioco a Celle Ligure, e scaturito da una scissione interna alla Ginnastica Torino che, conservando per sé solo il settore giovanile, ha trasferito le attività seniors, B d' Eccellenza femminile e C1 maschile, rispettivamente ad Albissole e Montebelluna. Un'occasione d'oro, servita su un piatto d'argento a quel Besana che, oltre a essere il "sindaco" del Cep, è anche un grande esperto ed amante del basket, sin da quando, a 18 anni, fondò la sua prima squadra, il primo passo di una carriera nella pallacanestro che sarebbe continuata con successo in Lombardia e in Liguria.

Dopo varie esperienze di successo, dopo aver fondato la New Basket Albissole (il nome deriva dall'intento primigenio di unire tutte le attività cestistiche presenti sul suolo della cittadina ponentina), ora il tanto atteso sbarco a Genova dove, al PalaDonBosco di Sampierdarena, le ragazze di Besana e dei tecnici Claudio Vignati e Raffaella Piccardo continueranno, giocando le gare interne ed allenandosi, il loro viaggio nella B d' Eccellenza, con la segreta speranza che quella "A" del nome diventi, in un futuro prossimo venturo, la "A" della massima serie nazionale.

«Approdare a Genova è per noi la realizzazione di un sogno - ha tenuto subito a precisare Besana -. Quando, con amici e stretti collaboratori, decidemmo di dar vita alla NBA, sapevamo dove volevamo arrivare: potenziare il settore giovanile femminile del ponente ligure, per arrivare poi a riportare il basket femminile a Genova, dove manca dai tempi dell'Auxilium targata Elce. Perché la nostra volontà, sin dai primi passi, è stata questa: ridare forza ai vivai, stimolare una crescita del basket che non fosse solo di alcune zone della regione, ma si estendesse a Genova e a tutta la Liguria, in modo da regalarci un futuro in cui le squadre potranno contare sui talenti locali, piuttosto che spendere soldi altrove. Perché il basket, diciamo, ha un costo in termini di spese vive, e se le giocatrici ce le cresciamo tra le mura di casa, non solo sarà motivo di orgoglio, ma anche fonte di risparmio per investimenti su cui canalizzare i soldi risparmiati in ingaggi elevati».

L'NBA riporta il basket femminile di punta a Genova, con la ferma convinzione di arrivare in A. Ad accompagnare Besana in questa nuova avventura, ci saranno anche la vicepresidente Maria Rosa Vina Carossino, e poi Laura Cabona, Giorgio Fugazzi patron dello sponsor Wideurope, a cui si spera di aggiungere altri, Concetta Manna, Bruno Pretin e Daniela Bolla. E mentre sul ponente continuerà il lavoro del tandem Vignati-Piccardo, a crescere le giovani giocatrici ci saranno, con ogni pro-



La formazione al gran completo della New Basket Albissole in divisa nera. Ora la società trascola a Genova: sede al Cep, campo al PalaDonBosco

abilità, Paolo Varaldo e Andrea Bartolommeoni.

«Questa suddivisione di compiti rispecchia la bontà dei nostri intenti - ha continuato Besana -. Sappiamo che il basket ha delle difficoltà oggettive a crescere in Liguria rispetto a realtà come quelle della Lombardia, e questo gap va imputato, per esempio, anche alla mancanza di impianti. Ma noi vogliamo andare oltre ogni ostacolo, puntiamo ad impostare una crescita del movimento incentrata sulle sinergie societarie, per permettere alle atlete di giocare e di migliorare, instaurando un dialogo fruttuoso con le istituzioni che ci porti, ad esempio, a censire le palestre dove poter far allenare le giocatrici. Un discorso di coordinamento assoluto con ogni società, nel comune intento di far decollare il basket femminile. Questo anche perché la Liguria, e Genova, hanno fame di basket, senza dimenticare che il nostro intervento sarà anche a livello delle scuole, dove intendiamo promuovere ogni attività possibile legata al mondo della pallacanestro. Offriremo aiuto, cerchiamo aiuto, per coltivare un progetto di crescita comune».

GIUSEPPE D'AMICO

>> LA CONSULTAZIONE

ANCHE I LETTORI DEL SECOLO A CACCIA DELLA A

... CARLO Besana era riuscito a portare l'Nba in Liguria: questo grazie alla New Basket Albissole, nome della "sua" squadra femminile di pallacanestro. Ora, però, con il "trasloco" a Genova, quella "A" di Albissole va cambiata, per forza. Ma Besana vuole continuare nel suo gioco nel gioco e non ci sta a tradurre tutto in un Nbg, New Basket Genova: vuole mantenere la "A" finale per continuare a far vivere l'Nba e questa volta a farla

davvero sbarcare a Genova. Solo che le idee non sono mai abbazze e Besana ha deciso di rivolgersi al pubblico dei lettori del Secolo: trovate un significato a quella "A". Per esempio: Nba, New Basket Assist... Dite la vostra.

[+] www.ilsecoloxix.it

Proponete un nome per la Nba, trovando una spiegazione per l'acronimo attraverso il nostro sito: troverete l'articolo di questa pagina e potrete dire la vostra nei commenti

IL PERSONAGGIO

BESANA TROVA SEDE AL CEP

IL CEP è, da sempre, uno dei quartieri più popolosi di Genova, una sorta di città nella città.

Da anni, ormai, il Cep si identifica con la figura di Carlo Besana che ha fatto della rinascita socio-culturale della delegazione una sua battaglia personale. Una battaglia vinta, tanto che la sede della New Basket Albissole sarà proprio al Cep, presso il Consorzio Sportivo Pianacci che è diventato l'emblema, il simbolo della rinascita del quartiere. Un luogo, il Consorzio, che al momento veicola molteplici attività: sportive, culturali, sociali, dotato com'è di uffici di consulenze, sale riunioni, circoli ricreativi, postazioni internet, una meta insostituibile per tutti coloro che, al Cep, intendono non sentirsi tagliati fuori dal mondo, da ciò che conta in città.

Al Consorzio, Besana ha dato anima e cuore, portando la filarmónica del Carlo Felice, invitando Beppe Grillo, dando vita alla manifestazione "Cep", acronimo di "Che estate alla Pianacci", termine Cep che Besana ama anche considerare come abbre-

viamento di "c'è posto per tutti". Un uomo, Besana, ex farmacista di mestiere, capace anche di portare le truppe di RaiTre sin su in cima a quei casermoni presso i quali nessuno si era mai recato, passando per una serena rap alla Sindaca Marta Vincenzi che ha spopolato per mesi su YouTube, sino alla battaglia per far riaprire l'ufficio postale, querelle finite su tutti i giornali. Ed ora il basket. «Naturale per me -ha detto Besana- insediare la sede della NBA al Consorzio Pianacci, in quel quartiere della città spesso dimenticato e sottovalutato. In questo senso, se una rinascita del basket femminile ci sarà, quella rinascita dovrà passare necessariamente da quella avuta dal Cep in questi anni, lanciando così un messaggio forte a tutte le istituzioni. Per me, che amo questa città ed il basket, è bello

pensare che un giorno un team femminile di pallacanestro ritorni a disputare i campionati che contano e, nel festeggiare futuri trionfi, ci si ricordi che il cuore pulsante della squadra è proprio qui al Cep. Insomma, un modo per legare passato e presente in un unico nodo, lungo un filo conduttore che passa per lo sport come mezzo di riscatto e rinascita anche sociali».

È possibile che il Cep possa ospitare, chissà, le prossime feste che decreteranno i successi del team nostrano. Nel frattempo, in casa NBA urgono i preparativi per la prossima stagione. «Dopo aver ottenuto dalla Fip l'autorizzazione per il cambio di sede, inizieremo a pensare a come rinforzarci. Finora, tutte le giocatrici hanno dato il massimo e sono tutte molto brave e con ampi margini di miglioramento, certo, bilanci alla mano, se spenderemo qualcosa lo faremo con oculatezza e cercando di pescare qualche giocatrice giovane in grado di fare la differenza».

G. D'A.

CALCIO

Giovanissimi a Sanremo al Torneo delle Province

LA RAPPRESENTATIVA provinciale dei Giovanissimi oggi raggiungerà Sanremo per il torneo delle Province. Sono stati convocati: Argeri, Caminiti, Vargiu (Baiano), Burri, Finotti (Athletic), Mortari (Bogliasco), Cafiso (Castelletto), Echevarria, Penna (Corniglianese), Arroyo (D'Appolonia), Caraglio, Mazzier (Emiliani), Haxha, Noce (Project), Moreira (Oregina), Piccaluga (Pontedecimo), Pulina (Rivarolese) e Perretta (Strestre). Programma degli incontri dei genovesi sul campo comunale di Sanremo. Domani, ore 9,30: con Imperia; ore 18,15: con Chiavari; domenica, ore 9,30: con Savona e ore 16, con La Spezia.

CALCIO

Giovanissime al lavoro a Molassana

GIOVANISSIME al sesto raduno di preparazione. Mercoledì, alle ore 14,45, sul campo Boero di Molassana, allenamento della Rappresentativa regionale con 16 ragazze: Pugnaghi, Tosto, Tortarolo (Athletic), Guttuso (Bogliasco), Cuneo (Ligorna), Campus, Cecchelani (Genoa), Longo (Molassana), Errico, Filigrana, Gambarotta (Multedo), Angiletta, Dellepiane (Valpolcevera), Malatesta, Lanzetti e Musumeci.

CALCIO

Torneo Forense Genova ospita Pescara

GIORNATA decisiva per il passaggio del turno e approdo ai quarti di finale del 38° campionato nazionale forense, domani sul campo di Bogliasco, alle ore 15, tra Lex 84 Genova e Pescara. La gara di andata era finita 1-1 e basta una vittoria, o un pareggio per 0-0, per saltare alla prossima fase. I quarti di finale sono in programma sabato 30 e sabato 6 giugno (andata e ritorno).

ARTI MARZIALI

Città di Colombo al Vaillant Palace

RITORNA domani al Vaillant Palace l'appuntamento con il Torneo Internazionale Città di Colombo con numeri record: 1260 atleti, 184 società in rappresentanza di 14 nazioni (Italia, Principato di Monaco, Ungheria, Romania, Spagna, Belgio, Francia, Repubblica Ceca, Egitto, Santo Domingo, Russia, Ucraina, Polonia, Grecia) e in totale un'invassione di tecnici, dirigenti, appassionati e tifosi con una presenza stimata di seimila persone. Test importante anche per le Fiamme Gialle, presente con la squadra al completo: al via per la Liguria i più forti atleti del Marassi Judo Luca D'Apice (+100 kg), Lorenzo Boccardo (-66 kg), Gabriele Aiello (-73 kg), Fabrizio Casazza (-66 kg) e Lorena Cupelli (-70 kg).

Per la Pro Recco Judo, in gara Giorgia Mancipoli e Alessio Angilletta. A caccia di medaglie anche Federico Cavanna (Budo Semmon Gakko) e Riccardo Ciavolino (Arti Marziali Spezia). Sabato, sugli otto tatami allestiti dal Marassi Judo, incontri previsti dalle 11 alle 20: domenica finali dalle 9 alle 20. Ci sarà anche un importante aspetto benefico perché verranno raccolti fondi per i terremotati dell'Abruzzo.

FOOTBALL AMERICANO

Predatori in trasferta con i Falcons Milano

DOPO LA SOSTA forzata di domenica scorsa per il mancato arrivo dei Romagna Titans al Dameri di Caperana, i Predatori riprendono il campionato. Domenica gli arancioni saranno ospiti dei Falcons Milano, formazione fanalino di coda del girone A ferma ancora a 0 punti in classifica. I Predatori saliranno a Milano a ranghi ridotti a causa dell'indisponibilità del runner Dolorenc Brakkolari e del linebacker Luca Piovini, quest'ultimo vittima di un infortunio alla caviglia che lo terrà lontano dal campo di gioco per il resto della stagione.

CALCIO A CINQUE

Il Via San Vincenzo potrebbe non retrocedere grazie a un accordo di due anni fa

La piccola rivoluzione è prevista dalla prossima stagione quando il San Lorenzo della Costa SanVi sarà sfrattato dal Broccardi

IL VIA SAN VINCENZO ha perso negli ultimi minuti della finale playoff la serie B ma Genova potrebbe comunque (ri)abbracciare la stessa categoria subito dopo averla persa sul campo di gioco.

In che modo? Attraverso il San Lorenzo della Costa SanVi, società di Santa Margherita nella cui denominazione compare il suffisso "SanVi", che riporta al Via San Vincenzo e ad un accordo stipulato due stagioni fa da alcuni dirigenti genovesi (Renato De Benedetti, ancora oggi vicepresidente, e Davide Marengo, ex diret-

toro sportivo) con i vertici del club levantino che da dieci anni milita nella serie B nazionale.

Quando? Dalla prossima stagione, perché il San Lorenzo della Costa SanVi sarà "sfrattato" dal campo sportivo Broccardi di Santa Margherita Ligure che proprio entro la fine del 2009 sarà soggetto a una serie di lavori di ristrutturazione che interesseranno particolarmente il campo a cinque.

Così, il presidente Alberto Balsi, ex assessore del Comune di Santa Margherita, e il vicepresidente Renato De Benedetti, noto imprenditore genovese, da anni nel mondo del calcio dilettantistico, stanno vagliando tutte le possibili alternative. L'ipotesi più accreditata è quella di trasferire, inizialmente per una sola stagione, la squadra di serie B a

Genova. Un semplice cambio di campo da gioco, con segreteria ed uffici sempre a Santa Margherita Ligure (la matricola del San Lorenzo della Costa SanVi conta anche una squadra di calcio ad undici che partecipa al campionato di terza categoria) ma direzione totalmente genovese e autonoma con il vicepresidente Renato De Benedetti alla guida della dirigenza, che dovrà essere riformata nel capoluogo genovese, appunto.

E più di una ipotesi. Ciò permetterebbe alla squadra di serie B di godere di un più ampio bacino di giocatori, sponsor e pubblico con una rinnovata dirigenza mentre la vecchia dirigenza potrebbe concentrarsi sulla squadra di calcio di serie D (che partecipa al campionato provinciale) e su quella di calcio a undici.

«Entro l'anno partiranno i lavori di ristrutturazione del campo Broccardi e, quindi, la struttura sarà inagibile. Non avendo la possibilità di giocare nel locale palazzetto dello sport, preferiamo spostarci a Genova, piuttosto che a Chiavari o Rapallo - spiega il presidente del San Lorenzo della Costa SanVi, Alberto Balsi -. Il capoluogo ligure è un bacino maggiore e garantisce diverse possibilità sia per i giocatori sia per gli sponsor. Al momento, giusto ribadirlo, non c'è nessun progetto concreto».

Ma la volontà, quella sì: «Ci siamo resi conto - prosegue Balsi - che l'attività del San Lorenzo è in un momento di stallo. Sono anni che ci accontentiamo di lottare per la salvezza. Lo spostamento a Genova, città del nostro vicepresidente Re-

nato De Benedetti, permettere di ambire a qualcosa di più ambizioso. L'idea della doppia gestione con la serie B a Genova con De Benedetti e la serie D e la squadra ad undici a Santa Margherita con me e l'altro vicepresidente Verde è fra le più accreditate».

Nella stagione appena conclusa, il San Lorenzo della Costa SanVi, guidato in panchina dal tecnico torinese Maurizio Monni e in campo dal brasiliano Rissi (che ha totalizzato alla fine 33 gol) e dai genovesi Piccardo, Velizzone e Lombardo, si è piazzato al sesto posto della graduatoria, raggiungendo, però, la salvezza solamente all'ultima giornata dopo essere stato addirittura primo in classifica, da solo, nello scorso mese di ottobre.

GABRIELE INGRAFFIA